

Il restauro di un rotolo tibetano appartenente al Fondo Antichi e rari della Biblioteca

Sede dell'intervento: Laboratorio di conservazione e restauro della Biblioteca

Realizzazione: Papier Restauro di Marta Silvia Filippini

Restauratori: Marta Silvia Filippini e Barbara Costantini



Il rotolo prima del restauro

STATO DI CONSERVAZIONE

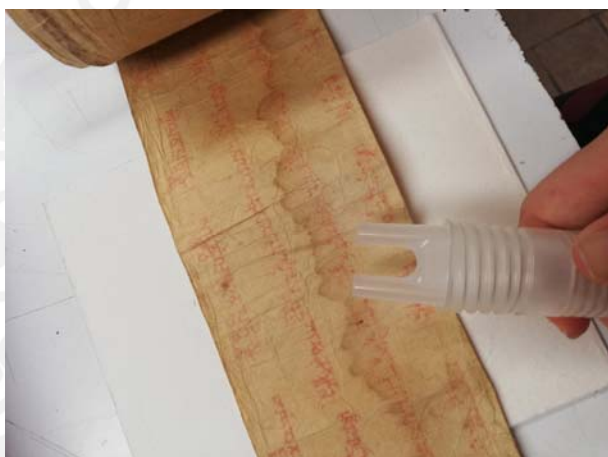
Il rotolo si presenta in pessimo stato di conservazione con polvere e sporcizia diffuse su tutta la superficie e sui margini. La parte esterna in tessuto di colore giallo è lacunosa e parzialmente distaccata dal supporto. Diverse sono le macchie di ossidazione e un'ampia gora si estende lungo il margine inferiore dell'intero rotolo. La carta è fortemente indebolita e presenta pieghe e deformazioni che in molti casi hanno provocato la delaminazione del supporto. L'inchiostro di colore rosso è dilavato in diversi punti, soprattutto in corrispondenza della gora.

MOTIVAZIONI PER LE QUALI SI RICHIEDE IL RESTAURO

Il pessimo stato di conservazione del volume non ne consente la consultazione.

RICHIESTE PARTICOLARI RELATIVE AL RESTAURO

Il restauro deve essere eseguito con il duplice obiettivo di consentire la fruizione futura del manoscritto e garantire la conservazione di ogni elemento, formale e materico, nonché degli aspetti estetico-codicologici.



Umidificazione temporanea



Adesione delle parti decoese

ATTIVITÀ PRELIMINARI

Documentazione fotografica effettuata prima, durante e dopo il restauro.

INTERVENTO CONSERVATIVO E DI RESTAURO

- Prove di stabilità fisica dei *media* grafici presenti.
- Pulitura superficiale a secco con pennelli a setole morbide. Secondo intervento localizzato in corrispondenza dei margini e delle aree particolarmente sporche con una gomma di lattice vulcanizzato (Smoke sponge®) e una spugna in etere poliuretano (QVS).
- Prove di solubilità, alterazione e penetrazione di *media* grafici in acqua deionizzata, soluzione idroalcolica (30:70) e alcol etilico.
- Umidificazione temporanea e distensione con pesetti e calamite posizionate perimetralmente.
- Consolidamento della carta con Funori applicato per nebulizzazione dove necessario.
- Riadesione del supporto cartaceo in corrispondenza delle parti in cui è delaminato tramite adesivo misto di amido e metilidrossietilcellulosa.

Contenitore e documentazione finale

- Realizzazione di un contenitore bivalente progettato *ad hoc*. Nel contenitore, oltre al rotolo, sono collocati anche due supporti in plexiglass da utilizzare per la consultazione dello stesso.
- Redazione di una scheda di restauro consegnata alla Biblioteca al termine dell'intervento.



Contenitore conservativo con supporti in plexiglass realizzati ad hoc



I supporti in plexiglass possono essere spostati in modo da favorire la lettura del testo